del 22.5.2015

COMUNE DELLA CITTÀ DI CHIUSI

Provincia di Siena

SERVIZIO FINANZIARIO

Prot. 4240

Al Segretario Comunale
Dott. Emanuele Cosmi
SEDE

OGGETTO:VALUTAZIONE PERFORMANCE DEI DIPENDENTI DI CUI AL PROGETTO APPROVATO CON DELIBERA G.C. N. 328 DEL 18/12/2014. RELAZIONE.

Premesso che:
il Comune di Chiusi ha aderito con deliberazione della Giunta comunale n. 288 del 27/09/2013 alla sperimentazione contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011 a far data dal 01/01/2014;
a seguito della adesione suddetta il Comune di Chiusi ha ricevuto come premio uno sconto del 52,80 % sull'obiettivo del patto di stabilità per l'anno 2014;
all'attività della nuova contabilità i dipendenti interessati sono stati individuati nella deliberazione sopra citata con l'indicazione dei criteri di valutazione e del relativo importo massimo erogabile;

Il processo di adesione alla nuova armonizzazione è stato molto ambizioso e molto difficoltoso nel suo raggiungimento.
La spinta all'adesione sperimentale è stata sicuramente la riduzione dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità, in quanto consapevoli delle difficoltà sul raggiungimento dell'obiettivo senza la possibilità dello sconto.
La finalità è stata raggiunta e il patto di stabilità per l'anno 2014 è stato rispettato soprattutto grazie allo sconto ottenuto.

Per l'attivazione della nuova contabilità si possono suddividere tre fasi di sviluppo progettuale alla quale hanno partecipato tutti gli interessati al servizio oltre la scrivente:

prima fase : riclassificazione e codifica di tutte le voci di entrata e di spesa

La prima fase propedeutica all'avvio del nuovo sistema contabile, è necessariamente riferita alla ricodifica di tutte le voci del bilancio in relazione al piano integrato dei conti e in base ai nuovi schemi di bilancio da adottare obbligatoriamente a decorrere dall'esercizio 2014.
La riclassificazione del bilancio, nelle parte entrata e nella parte spesa, ha costituito la fase più complicata e difficile dell'intera operazione di armonizzazione.
La codificazione dei capitoli di entrata e di spesa doveva essere effettuata a livello di accertameno e di impegno di tutti i residui oltre che della competenza: Le entrate sono state aggregate in titoli, tipologie e categorie e ai fini della gestione in capitoli. I capitoli si raccordano con il quarto livello di articolazione del piano dei conti integrato.
La parte spesa del bilancio è articolata in Missioni e programmi la cui elencazione è obbligatoria per tutti gli enti. Per la fase gestionale si hanno i macroaggregati che costituiscono un'articolazione

CHIUSI
via terra di Pomonna

Piazza XX Settembre, 1 - 53043 Chiusi (Siena)
Tel. 0578 22361 - Fax 0578 227864
www.comune.chiusi.siena.it

dei programmi, secondo la natura economica della spesa e questi si suddividono in capitoli. I capitoli si raccordono con il IV livello di articolazione del piano integrato dei conti di cui all'art. 4 del decreto 118/11.
Per far capire l'importanza e la complessità della fase preliminare costituita dalla riclassificazione e ricodifica di tutti i residui attivi e passivi con il nuovo articolato piano dei conti integrato è necessario spiegare cosa è il nuovo piano dei conti.
Il piano dei conti è costituito da:
piano dei conti finanziario;
piano dei conti economico;
piano dei conti patrimoniale;
e costituisce un reticolato di codificazione attraverso il quale ogni fatto gestionale viene rilevato in termini finanziari, economici e patrimoniale. Questo significa che a livello gestionale ogni accertamento e ogni impegno deve obbligatoriamente essere codificato utilizzando il piano dei conti integrato.
Questa fase obbligatoria di lavorazione di tutte le voci di bilancio ha richiesto un impegno notevole ai dipendenti addetti al servizio finanziario nelle persone di Betti laura e Vecchi Patrizia oltre al responsabile del Ced, Sorbera Enzo, che ha partecipato alla realizzazione del progetto soprattutto per la parte relativa all' aggiornamento riguardante il software della contabilità. L'implementazione del programma informatico è stato lento e complicato in quanto anche per i sistemistici informatici le difficoltà sono state notevoli per adeguarsi alla nuova impiantistica contabile e codifica prevista dal D.lgs. 118/11.

Seconda fase: Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi

Accanto alla necessaria codifica dei fatti gestionali attraverso il piano integrato dei conti e all'applicazione del principio applicato alla contabilità finanziaria, la seconda fase del progetto può essere rappresentata dal riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla luce del nuovo principio della competenza finanziaria.

L'attuazione del nuovo principio generale della competenza finanziaria ha comportato la necessità di verificare le caratteristiche dei residui attivi e passivi mantenuti nelle scritture contabili, e di mantenere solo quelli che rappresentano, rispettivamente debiti e crediti effettivi.

Il principio stabilisce che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive , devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

In conseguenza di ciò l'attività di verifica di tutte le obbligazioni giuridiche che danno luogo a spese e ad entrate sono state verificate e stralciate dalla contabilità tutti gli impegni di spesa che non costituivano obbligazioni giuridicamente perfezionate e la stessa cosa si è fatta per l'entrata. La cancellazione degli impegni ha dato luogo alla rideterminazione dell'avanzo di amministrazione e alla determinazione del fondo pluriennale vincolato di spesa corrente e di spesa in conto capitale.

Il fondo pluriennale vincolato è applicato in prevalenza per finanziare le spese in conto capitale le quali impiegano più di un esercizio per essere completamente utilizzate.
Con il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi si conclude la fase propedeutica per il passaggio dalla vecchia contabilità alla nuova in quanto si modifica lo schema di bilancio di previsione, applicando allo stesso i nuovi criteri derivanti dalla contabilità potenziata e l'iscrizione in bilancio del fondo vincolato per spesa corrente e per spesa in conto capitale e la rideterminazione dell'avanzo di amministrazione.
In questa seconda fase la partecipazione della dipendente Betti Laura è stata maggiore rispetto agli altri dipendenti, dovuto soprattutto alla conoscenza dei fatti gestionali e alla competenza della stessa, che unitamente alla scrivente ha prestato più collaborazione nella realizzazione del progetto.

Terza fase. Passaggio dal bilancio annuale a bilancio pluriennale e DUP.

La gestione del nuovo bilancio, con una nuova struttura e con nuovi principi contabili è stata molto difficile da attuare e molto difficile da capire in quanto ci sono delle interpretazioni dottrinarie che mal si conciliano con la realtà giornaliera della gestione.
La cancellazione dei residui attivi e passivi, la gestione triennale del bilancio e non più annuale oltre alla gestione del bilancio di cassa, ha sicuramente rappresentato un notevole sforzo gestionale per tutti gli operatori del servizio finanziario, appesantito ancora di più dalle varie problematiche e dall'implementazione del software gestionale di contabilità, non sempre di facile gestione e non sempre completo per attuare le modifiche normative.
La discrasia tra registrazione e imputazione dell'obbligazione giuridica in relazione all'esigibilità imposta da principio generale, ha reso necessaria l'introduzione del nuovo istituto della contabilità finanziaria: il fondo pluriennale vincolato. Tale istituto se da un lato soddisfa le esigenze del principio dal punto di vista operativo complica moltissimo la gestione contabile delle spese ed in particolare delle spese del personale e delle spese in conto capitale.
In questa fase tutti gli operatori del servizio si sono impegnati anche se ognuno con le varie specifiche competenze.
L'adesione alla sperimentazione ci ha fatto scontare in primis tutte le difficoltà operative e interpretative della normativa e questo ha reso ancora di più gravoso il lavoro e l'impegno attuato da tutti gli operatori del servizio finanziario a cui tale progetto incentivante è destinato e cioè i dipendenti Betti laura, Vecchi Patrizia e Sorbera Enzo.
Per i motivi sopra esposti si propone l'erogazione del compenso incentivante come risulta dalla scheda di valutazione allegata alla presente relazione.

Cordiali saluti.

Chiusi, 20/05/2015

Responsabile del servizio
Francesca Caserta

CHIUSI
la terra di Pontormo

Piazza XX Settembre, 1 - 53043 Chiusi (Siena)
Tel. 0578 22361 - Fax 0578 227864
www.comune.chiusi.siena.it